

# PLACEAT

N. 292 – 11 aprile 2021



Via chiesa  
Ancignano di Sandrigo (VI)  
[messainlatinovicenza.it](http://messainlatinovicenza.it)



[placeat.ancignano@gmail.com](mailto:placeat.ancignano@gmail.com)



Messa in Latino Vicenza



[t.me/messainlatinovicenza](https://t.me/messainlatinovicenza)



Domenica 11 aprile 2021 🕒 ore 17 (letta) & 18.30 (letta)

## DOMENICA IN ALBIS

### Messa *Quasi modo*

*I classe – Paramenti bianchi – 1 Gv. 5, 4-10 – Gv. 20, 19-31*

PROPRIO DEL GIORNO Messalino "Summorum pontificum" pag. 289

Messalino "Marietti" pag. 572

INTENZIONI Alberto Binotto † (17.00) – Maria Mogentale† (18.30)

### Ottava di Pasqua

LA Santa Chiesa, per dare una maggiore solennità ad alcune feste, permette che le si celebri non solo per un giorno, ma per più giorni. Così abbiamo nelle nostre parrocchie delle novene, oppure dei tridui, frutto della devozione popolare. Le più grandi solennità come Natale, Pentecoste e Pasqua invece si celebrano per una settimana intera, una cosiddetta "ottava".

La settimana di Pasqua non è una settimana di riposo o di vacanza. Il mistero della Resurrezione è talmente grande ed imperscrutabile che la Chiesa ha voluto prolungare le celebrazioni della domenica di Pasqua a tutta la settimana. Ogni giorno della settimana un altro aspetto del mistero si svela a noi. Ogni giorno incontriamo altri episodi con Gesù risorto

e gli apostoli. Dopo le penitenze della Quaresima la Chiesa ci propone un periodo di gioia intensa.

Nei primi secoli del cristianesimo questa era la settimana in cui i nuovi battezzati portavano una veste bianca per mostrare a tutti la loro nuova identità in Cristo. Il bianco è simbolo dell'innocenza e di gioia, come i bimbi appena nati—quasi modo geniti infantes, come dice l'introito di questa domenica.

La novità della vita con Cristo, la novità della Resurrezione, meritano davvero una maggiore solennità, nell'intensità e nella durata. Il mistero della Morte e Resurrezione di Cristo sono al centro della nostra fede, e per questo motivo ci invita sempre a ringraziare il Signore.

DON JUAN TOMAS

RECITA DEL SANTO ROSARIO alle 16.30 🕒 CONFESSIONI a partire dalle ore 16.30 in cappellina

🕒 INTENZIONI SANTE MESSE: rivolgersi in sacrestia

CAPPELLANO Don Juan Tomas FSSP ✉ [juan.tomas@fssp.org](mailto:juan.tomas@fssp.org) ☎ 327 841 8288

## Messaggio del Santo Padre, Urbi et orbi 2021

**O**GGI riecheggia in ogni parte del mondo l'annuncio della Chiesa: "Gesù, il crocifisso, è risorto, come aveva detto. Alleluia".

L'annuncio di Pasqua non mostra un miraggio, non rivela una formula magica, non indica una via di fuga di fronte alla difficile situazione che stiamo attraversando. La pandemia è ancora in pieno corso; la crisi sociale ed economica è molto pesante, specialmente per i più poveri; malgrado questo – ed è scandaloso – non cessano i conflitti armati e si rafforzano gli arsenali militari. E questo è lo scandalo di oggi.

Di fronte, o meglio, in mezzo a questa realtà complessa, l'annuncio di Pasqua racchiude in poche parole un avvenimento che dona la speranza che non delude: "Gesù, il crocifisso, è risorto". Non ci parla di angeli o di fantasmi, ma di un uomo, un uomo in carne e ossa, con un volto e un nome: Gesù. Il Vangelo attesta che questo Gesù, crocifisso sotto Ponzio Pilato per aver detto di essere il Cristo, il Figlio di Dio, il terzo giorno è risorto, secondo le Scritture e come Egli stesso aveva predetto ai suoi discepoli.

Il crocifisso, non un altro, è risorto. Dio Padre ha risuscitato il suo Figlio Gesù perché ha compiuto fino in fondo la sua volontà di salvezza: ha preso su di sé la nostra debolezza, le nostre infermità, la nostra stessa morte; ha patito i nostri dolori, ha portato il peso delle nostre iniquità. Per questo Dio Padre lo ha esaltato e ora Gesù Cristo vive per sempre, e Lui è il Signore.

I testimoni riferiscono un particolare importante: Gesù risorto porta impresse le piaghe delle mani, dei piedi e del costato. Queste piaghe sono il sigillo perenne del suo amore per noi. Chiunque soffre una dura prova, nel corpo e nello spirito, può trovare rifugio in queste piaghe, ricevere attraverso di esse la grazia della speranza che non delude.

## Autocertificazione

**“Partecipazione alla Messa in LATINO—unica in Diocesi di Vicenza—  
delle ore X presso la chiesa di Ancignano di Sandrigo /  
visita al luogo di culto (situazione di necessità)”**

Il modello precompilato si trova pure sul sito internet [messainlatinovicenza.it](http://messainlatinovicenza.it).

## Prossime celebrazioni

- domenica 18 aprile *II Domenica dopo Pasqua*
- domenica 25 aprile *III Domenica dopo Pasqua*
- domenica 2 maggio *IV Domenica dopo Pasqua*
- domenica 9 maggio *V Domenica dopo Pasqua*

Foglio di collegamento per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, secondo il motu proprio “Summorum Pontificum” di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio–Ancignano.

Per ricevere *Placeat* inviare una mail a: [placeat.ancignano@gmail.com](mailto:placeat.ancignano@gmail.com) indicando nell'oggetto “ISCRIZIONE”.